



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIS01900T: A. VOLTA

Scuole associate al codice principale:
MOPS019018: A.VOLTA - SEZIONE LICEALE
MORIO1901D: VOLTA" - SEZ. PROFESSIONALE
MOTFO1901A: VOLTA -SEZIONE TECNICA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 29	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva risulta tendenzialmente in linea con la media regionale e provinciale, in alcuni casi è più alta: questo rende conto dell'efficacia e adeguatezza delle strategie didattiche adottate, in linea coi recenti sviluppi della ricerca pedagogica.

Punti di debolezza

La percentuale di trasferimenti in uscita dalle classi prime del LSA e dell'Istituto professionale è più alta rispetto a quella della media nazionale: il dato apre alla necessità di individuare migliori strategie di accoglienza e di accompagnamento degli studenti in ingresso. A tal proposito l'istituto ha di recente sottoscritto un accordo di rete con le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio finalizzato a rendere più concreto ed efficace l'orientamento. Verranno proposte ai potenziali studenti attività laboratoriali e di conoscenza della scuola, affinché la scelta del percorso di studi da parte dei giovani e delle famiglie sia più consapevole e coerente con le inclinazioni degli studenti, in coerenza col diritto alla libertà di scelta educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in alcuni casi superiore alla media per il liceo e l'istituto tecnico, mentre risulta significativamente inferiore nelle classi quarte dell'istituto professionale. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali, mentre quella degli studenti trasferiti in uscita e' in alcuni casi superiore. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' in linea coi riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea coi riferimenti nazionali, leggermente inferiore per quanto riguarda le eccellenze. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' talvolta superiore, altre inferiore rispetto ai riferimenti nazionali; nella maggior parte dei casi è in linea.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese in alcuni casi risultano migliori rispetto a quelli rilevati in italiano e matematica: questo rende ragione delle iniziative e dei progetti dedicati, negli anni (non fanno testo gli anni di pandemia) all'apprendimento delle lingue: per citarne alcuni, progetto madrelingua, Erasmus etc.

Punti di debolezza

I risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano sono inferiori rispetto alla media delle scuole con lo stesso background socioeconomico (ESCS) ed è inferiore la percentuale di studenti che si colloca nella fascia alta; risulta inoltre più alta la variabilità fra le classi. La scuola si pone come principale obiettivo quello di lavorare sull'aggiornamento del curriculum verticale per incentivare una precisa definizione dei nuclei tematici di riferimento. Attraverso un lavoro strutturato e costante di progettazione e analisi dei processi valutativi si intende diminuire la variabilità dei risultati, oggi particolarmente evidente, fra le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI in una buona parte dei casi è inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; grande attenzione è inoltre dedicata allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei media (cyberbullismo, fakenews etc.). Nella fase di accoglienza si promuove la conoscenza e il rispetto del Regolamento d'Istituto: obiettivo è l'acquisizione di un corretto comportamento in classe e nei contesti quotidiani di socializzazione. Per garantire omogeneità alla rilevazione, l'assegnazione del voto di condotta e della valutazione delle competenze acquisite si basa su griglie condivise. Lo sviluppo del senso di legalità e' favorito da i specifici progetti d'Istituto. L'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo sono consolidati grazie alla realizzazione di attività laboratoriali adottate dalle singole discipline. Lo spirito di imprenditorialità si realizza nei percorsi di PCTO.

Punti di debolezza

Deve essere coltivata e potenziata la consapevolezza metacognitiva degli studenti, quella che permette di monitorare e gestire il proprio processo di apprendimento. Il bisogno è rilevabile soprattutto per quanto concerne le classi del primo biennio ("imparare ad imparare"). Si intende inoltre incrementare, in modo particolare nei prossimi anni, il senso di appartenenza e il rispetto delle regole.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di studenti che prediligono, nella scelta universitaria, discipline di area scientifica è decisamente superiore alla media regionale e nazionale: il dato è in linea con l'indirizzo di studi superiori che la scuola offre. La percentuale di studenti che entrano nel mondo del lavoro è superiore alla media regionale, soprattutto per quanto riguarda Istituto tecnico e professionale: è netta la rilevanza del settore industriale per il tecnico e industriale e agricolo per il professionale. Questi dati rendono conto dell'attenzione che da sempre l'istituto dedica al mondo del lavoro e al territorio attraverso la realizzazione di progetti innovativi, di alternanza potenziata e di apprendistato.

Punti di debolezza

Gli studenti che a un anno di distanza dall'iscrizione all'Università risultano in pari con gli studi è inferiore alla media nazionale. Possono essere pertanto potenziate le attività dedicate allo sviluppo di competenze utili all'apprendimento permanente, come da Raccomandazione del Consiglio europeo ("imparare ad imparare"). Negli ultimi anni si è rivelato particolarmente utile il progetto Peer to peer, coerente con quest'ultimo obiettivo, che la scuola ha inserito nel PTOF e che intende potenziare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto definisce e predispone la propria identità culturale e progettuale assieme a tutte le sue componenti: studenti, genitori, enti pubblici e organismi socio-economici e culturali del territorio. Il contesto produttivo in cui opera l'Istituto è fortemente associato alla ricerca e sperimentazione di nuovi materiali e risorse tecnologiche avanzate. In esso fonda le sue radici e trova sviluppo l'offerta formativa dell'IIS "A. Volta" con i suoi Indirizzi di studio del Professionale e del Tecnico Industriale. Inoltre, l'innovazione tecnico-scientifica alla base della rete produttiva del territorio sassolese e l'eccellenza raggiunta dalla ricerca e sperimentazione dell'Unimore in diversi settori scientifici rendono ragione e supporto all'offerta formativa del nostro Liceo delle Scienze Applicate. L'elaborazione dei curricula dei differenti indirizzi di studio e delle competenze specifiche da raggiungere al termine tiene conto delle indicazioni ministeriali e del contesto in cui l'Istituto opera, anche attraverso uno specifico ampliamento dell'offerta formativa. L'organizzazione in Dipartimenti di Indirizzo e per Asse, nuclei di lavoro sull'inclusione, su nuove metodologie didattiche, il Team digitale, rendono possibile: - definire contenuti irrinunciabili e/o nuclei tematici fondamentali; - definire linee didattiche comuni disciplinari e

Punti di debolezza

All'interno dei dipartimenti rimangono da potenziare alcuni aspetti: -maggiore condivisione dei criteri di valutazione sia in termini formativi che sommativi; definizione dei nuclei fondanti per ogni disciplina; -programmazione metodica e costante di prove parallele (almeno due all'anno); potenziamento della raccolta dei dati sui livelli raggiunti e la conseguente condivisione dei risultati in momenti appositamente dedicati.



trasversali per classi parallele di uno stesso indirizzo in termini di metodologia e criteri di valutazione; - declinare le competenze da far sviluppare negli studenti in modo verticale nell'arco del I° Biennio, del II° Biennio e del 5° anno, allo scopo di raggiungere i risultati attesi dal profilo in uscita per indirizzo specifico; - definire tipologia e struttura delle Prove per classi Parallele di Indirizzo, assieme alle griglie di valutazione delle competenze attese per molte discipline, di base e di indirizzo; - definire standard minimi di apprendimento; - programmare le attività extracurricolari ed eventuali uscite didattiche; - proporre progetti da inserire nel PTOF da realizzare e/o sostenere con obiettivi, abilità e competenze ben individuate; - analizzare le dotazioni delle aule e dei laboratori, elaborando proposte per gli acquisti di attrezzature e sussidi didattici; - predisporre l'adozione dei libri di testo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel curricolo. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere nelle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre definiti in modo chiaro. Per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti occorre coinvolgere maggiormente i vari dipartimenti. La progettazione didattica e' condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se non in tutte le discipline.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola dispone di un significativo numero di laboratori, per ognuno dei quali individua dei responsabili che ne monitorano la fruibilità e l'adeguatezza dei materiali e degli strumenti tecnologici. I laboratori vengono utilizzati dalle classi di tutti gli indirizzi. Nell'ambito di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa che rientrano nel PNSD è stata approntata una Biblioteca informatizzata, spazio tecnologicamente avanzato per un apprendimento attivo, che rimane aperta alla comunità anche in orario extrascolastico. Sono stati inoltre predisposti dei laboratori mobili, che agevolano i docenti nella pratica di una didattica innovativa all'interno delle proprie classi; visto il successo dell'iniziativa il progetto è in fase di implementazione. Tutte le aule sono dotate di strumenti digitali, che promuovono il legame tra innovazione didattica e tecnologie e favoriscono l'apprendimento consapevole ed attivo. Obiettivo particolare del nostro Istituto è potenziare la condivisione delle pratiche didattiche. I docenti seguono diversi approcci metodologici, in risposta al contesto in cui operano e agli specifici bisogni formativi degli studenti: Operative Learning, Flipped Classroom, Peer tutoring etc. Il Regolamento disciplinare e di Istituto sono pubblicati sul sito dell'Istituto e

Punti di debolezza

Il numero elevato di studenti e la complessità dell'istituto rendono non sempre facile la condivisione e l'omogeneità nell'applicazione del regolamento fra le classi e gli indirizzi. È necessario individuare e praticare strategie più efficaci per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole. Seppur effettuati, i momenti di confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche possono essere potenziati e strutturati in maniera più organica.



condivisi con gli studenti in apposite attività di accoglienza a inizio a.s.; le riflessioni sui regolamenti sono parte della progettazione trasversale della disciplina di educazione civica. Le sanzioni previste sono commisurate alla gravità dell'infrazione e hanno sempre finalità formativa. In tal senso si ricerca il dialogo con le famiglie. Parte qualificante del P.T.O.F. sono i progetti di "educazione alla legalità" e "al volontariato".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Per garantire i diritti educativi la pratica didattica è coerente coi seguenti principi: individuare e valorizzare i punti di forza di ogni studente ; progettare una didattica flessibile; promuovere le competenze di collaborazione e di partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; promuovere relazioni e pratiche inclusive. A tale scopo la scuola ha individuato due figure Referenti per l'Inclusione, due per l'Area Disabilita' e due per l'Area DSA/BES, che all'interno di commissioni operano in raccordo con tutte le componenti della scuola allo scopo di indicare procedure corrette e supportare alunni, famiglie e docenti nel favorire l'inclusione. L'Istituto predispone e attua specifici protocolli di accoglienza; promuove differenti progetti ed attività che favoriscono l'inclusione degli studenti. La scuola organizza corsi per la didattica Peer to peer coinvolgendo studenti della scuola su argomenti quali metodo di studio, educazione civica, etc. La scuola predispone percorsi di alfabetizzazione per gli studenti NAI. I PDP e PEI predisposti vengono sottoposti a verifica intermedia e finale e se necessario aggiornati. All'interno dell'istituto è presente un'equipe di psicologi che offre quotidianamente consulenza specializzata a studenti, docenti e famiglie. La scuola organizza attività di

Punti di debolezza

Considerato il turn over dei docenti si ritiene opportuno proporre con regolarità la formazione docenti sulle metodologie didattiche inclusive.



recupero al termine del I° quadrimestre e dell'a.s. Ai docenti dell'Istituto sono proposti inoltre momenti di formazione sull'inclusione finalizzati allo sviluppo di buone pratiche. Gli studenti che dimostrano particolari attitudini o motivazione partecipano a gare e progetti in orario curricolare e extracurricolare (Olimpiadi della matematica, della fisica etc.). Da segnalare in particolare la partecipazione ad un progetto Debate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività finalizzate all'orientamento in entrata e in uscita. Un gruppo di lavoro definisce i nuovi gruppi delle classi prime dopo un'attenta analisi delle caratteristiche degli studenti in entrata: giudizio finale, valutazione sulle competenze raggiunte, eventuali problematiche comportamentali ed esigenze individuali. Tale commissione opera rispettando criteri di omogeneità didattica. Alle classi prime di tutto l'Istituto sono inoltre dedicate attività di accoglienza finalizzate alla conoscenza del regolamento e dell'Istituto. L'istituto organizza giornate di presentazione della scuola agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, sia in orario curricolare che extracurricolare. Gli studenti partecipano ad attività di orientamento post-diploma, come le giornate dedicate alla presentazione dei corsi di studio e quelle finalizzate alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio (es: Fiere di settore). Vengono inoltre promossi incontri con ex studenti laureandi, laureati e/o inseriti nella realtà lavorativa. La scuola offre a tutti gli studenti un servizio di counseling, che promuove la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, al fine di sviluppare e consolidare

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle scelte orientative risulta parzialmente efficace perché poco organico. La scuola dispone di informazioni sul percorso dei laureandi/laureati o di chi si è inserito nel mondo del lavoro in riferimento al breve/medio termine ma difficilmente sul lungo periodo.



competenze chiave quali consapevolezza di sé, imprenditorialità E competenze sociali. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese, associazioni ed enti pubblici e privati. Per ogni indirizzo è stato individuato un referente, che monitora le attività. Nei casi di Bisogni Educativi Speciali il PCTO viene definito dal C. di classe nell'ambito del PDP. Sono previsti test di gradimento sulle attività svolte, verifiche di conoscenze e competenze raggiunte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a



partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento grazie ai dati presenti nella piattaforma dedicata. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

I docenti sono coinvolti nella vita dell'Istituto e prendono parte in maniera fattiva a progetti e iniziative. Significativi sono stati i progetti e le iniziative inerenti la didattica digitale, che permette di coinvolgere i discenti nella "costruzione" del sapere e di sviluppare o potenziare soft skills quali collaborazione, organizzazione e problem solving. Importanti progetti erano inoltre finalizzati allo sviluppo di competenze di educazione civica: "imparare ad imparare" è il fine dei progetti Peer to peer realizzati negli ultimi anni.

Punti di debolezza

Si rileva un margine di miglioramento nel monitoraggio delle attività: allo stato attuale è frequente che la rendicontazione/verifica rilevi il livello di gradimento e utilità percepiti piuttosto che l'effettiva ricaduta in termini di competenze/abilità potenziate o consolidate o, più in generale, risultati a breve o medio termine effettivamente conseguiti; partire dalla definizione di parametri e indicatori precisi permetterebbe di monitorare con maggior sistematicità, in maniera organica e strutturata, le iniziative e le attività predisposte, al fine di migliorare l'offerta formativa in un'ottica di inclusione ed efficacia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, nel Piano triennale dell'offerta formativa, la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La scuola monitora le attività e i risultati in modo non del tutto strutturato: il monitoraggio può diventare più puntuale (precisione e oggettività in termini di competenze e capacità implementate, contesto etc.).

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività; i docenti partecipano con spirito di iniziativa e rigore. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie in sede di Dipartimento e poi in Collegio docenti le esigenze formative dei docenti. Individua le priorità cercando di gestire al meglio le risorse interne, valorizzandole, e le disponibilità del territorio. In tal senso la formazione del personale viene valorizzata a servizio della promozione della qualità dell'intero processo. La scuola promuove ogni tipo di attività di formazione e autoaggiornamento in linea con la mission, le priorità strategiche individuate, il PDM e l'organizzazione funzionale interna. Per la formazione docenti, i temi trattati riguardano l'area Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, l'area Inclusione e disabilità (nuove metodologie didattiche per l'inclusione), l'area Didattica per competenze e innovazione metodologica e l'area Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Le ricadute di tale formazione nell'attività ordinaria della scuola sono riscontrabili nelle programmazioni dei docenti e nel rafforzamento dei rapporti di legame con il territorio. Il team digitale contribuisce a rafforzare la formazione sull'innovazione didattica. Per la formazione del personale ATA i temi trattati riguardano principalmente, oltre alla gestione dati di privacy, l'aggiornamento del proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, la

Punti di debolezza

Le attività e i corsi di formazione frequentati dai docenti, anche in autonomia, potrebbero essere rilevati e documentati con regolarità, anche ai fini di una maggior valorizzazione delle professionalità all'interno dell'istituto. A tale scopo può essere inoltre incentivata la condivisione all'interno dei Dipartimenti di buone pratiche, metodologie e strumenti; ciò potrebbe risultare di particolare utilità anche per i docenti di recente ingresso.



sicurezza negli ambienti di lavoro, la segreteria digitale. Sono stati istituiti diversi gruppi di lavoro allo scopo di organizzare e coordinare iniziative in vari ambiti: accoglienza, inclusione, orientamento, raccordo con il territorio, metodologiche didattiche innovative, predisposizione di documenti strategici, transizione ecologica, temi disciplinari, PCTO. La partecipazione a tali gruppi e' abbastanza elevata, con strumenti di condivisione adeguati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono tendenzialmente in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale possono essere rese più chiare, la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di



vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola da anni organizza e gestisce accordi formalizzati con Aziende ed Enti del territorio, pubblici e privati, e partecipa a reti di scuole al fine di migliorare le pratiche educative e didattiche. Realizza percorsi formativi e orientativi interni ed esterni per gli studenti del I° Biennio, del II° Biennio e del V° anno. L'Istituto promuove progetti su temi multidisciplinari, incentivando l'integrazione con le iniziative del territorio. La ricaduta di tali iniziative è valida sia in termini di sviluppo di competenze da parte degli studenti che di valorizzazione del personale docente, con miglioramento delle pratiche didattiche, organizzative ed educative. La scuola raccoglie le esigenze delle famiglie attraverso le richieste che pervengono formalmente attraverso le loro rappresentanze ufficiali e in modo informale attraverso colloqui individuali o di gruppo con i docenti delle classi, con il DS o con il suo vicario. In Consiglio d'Istituto vengono proposti e discussi aspetti relativi ad iniziative, progetti e interventi formativi o riguardanti aspetti organizzativi del funzionamento dell'intera scuola. Da parte delle rappresentanze dei genitori vi è disponibilità e collaborazione nella condivisione del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e Disciplinary o nella messa a punto di Progetti di ampliamento

Punti di debolezza

Da potenziare il coinvolgimento della componente genitoriale nella partecipazione attiva alla vita dell'Istituto -partecipazione alle iniziative proposte e alle elezioni dei rappresentanti, colloqui coi docenti etc.-, anche con la collaborazione dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto.



dell'offerta formativa. In tal senso il finanziamento dei progetti PTOF prevede l'utilizzo del contributo volontario da parte delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola può essere potenziata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Stabilizzare i risultati relativi all'ammissione alla classe successiva degli studenti del secondo biennio

TRAGUARDO

Stabilizzare il dato percentuale relativo agli studenti del secondo biennio ammessi alla classe successiva mantenendolo intorno ai valori medi del trend regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Si intende lavorare nella direzione di una maggior condivisione del curricolo verticale e sulla definizione precisa dei nuclei tematici essenziali nei diversi dipartimenti.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Si intende proseguire nel lavoro di sensibilizzazione verso una didattica innovativa, che valorizzi i diversi stili cognitivi, e una valutazione formativa in grado di realizzare appieno il successo formativo degli studenti.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Si intende portare a regime la somministrazione di almeno due prove comuni per classi parallele all'anno nelle discipline di base, avendo cura di monitorare i risultati per rendere fattivo il lavoro di recupero e di potenziamento.
- 4. Ambiente di apprendimento**
La scuola continuerà nel percorso avviato di innovazione e rivisitazione degli ambienti di apprendimento orientati a facilitare l'apprendimento e la realizzazione scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI Di Italiano e Matematica nel biennio

TRAGUARDO

Diminuire di 8 punti la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 di Italiano e di Matematica rispetto all'anno scolastico 2021/2022



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Si intende lavorare nella direzione di una maggior condivisione del curricolo verticale e sulla definizione precisa dei nuclei tematici essenziali nei diversi dipartimenti.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Si intende proseguire nel lavoro di sensibilizzazione verso una didattica innovativa, che valorizzi i diversi stili cognitivi, e una valutazione formativa in grado di realizzare appieno il successo formativo degli studenti.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Si intende portare a regime la somministrazione di almeno due prove comuni per classi parallele all'anno nelle discipline di base, avendo cura di monitorare i risultati per rendere fattivo il lavoro di recupero e di potenziamento.
- 4. Ambiente di apprendimento**
La scuola continuerà nel percorso avviato di innovazione e rivisitazione degli ambienti di apprendimento orientati a facilitare l'apprendimento e la realizzazione scolastica.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Al fine di diminuire la variabilità di risultato dentro le classi, la scuola intende implementare l'attività didattica a piccoli gruppi per classi aperte.

